

LE ESIGENZE FUNZIONALI DEL CENTRO MUSICALE DI ROZZANO

Scuola civica musicale

AULE

- n° 7 –(m 3x2) singole persone
- n° 3 (m 6x4) collettive (20 persone)
- + servizi

UFFICI

- Segreteria
- Direzione operativa
- Sala riunioni
- + servizi

AUDITORIUM POLIVALENTE

- Platea di 250-300 posti
- Camerini con servizi
- Spazio sposalizi
- Laboratorio per scambio musicisti d'Europa
- Sala riunioni per 10 persone + servizi

BIBLIOTECA

SALA COMPUTER

SPAZI AGGIUNTIVI

Per circa m² 100

- Ricovero attrezzature allestimento delle mostre
- Magazzino libri

Zona Fastfood

TAVOLA CALDA

Self Service

accessibile solo dall'interno

Zona ristorazione

accessibile dall'esterno e dall'interno

-cucina (decidere se il cibo si prepara o viene dall'esterno)

Premessa

L'idea di costruire una Scuola Civica Musicale a Rozzano sull'area comunale adiacente il complesso della Cascina Grande, è nata da una richiesta sociale che è presente sul territorio locale.

Ascoltata e raccolta da Emilio Locatelli, che in qualità d'Assessore (illuminato) alla Cultura del Comune di Rozzano, è stata a me sottoposta in via informale.

La richiesta sociale stessa, il luogo, le morfologie locali hanno interagito tra loro e imposto un'indagine conoscitiva stabilendo delle relazionalità che hanno configurato gli elementi formali dell'idea progettuale architettonica.

Essa si basa sulla scoperta dei percorsi percettivi visivi e l'individuazione delle matrici formali che sono legate al luogo stesso.

I percorsi percettivi visivi sono configurati dall'immagine che il cammino del pubblico, dall'arrivo sul luogo, dall'accesso all'accoglienza, s'involge ed è catturato dalle morfologie spettacolari della spirale e dei cilindri musicali per diffondersi in una spazialità di morfologie luminose e relazionate alle funzioni musicali.

Dal punto di vista sociale è indubbio, che il legame con la città di Milano configura un tipo di relazionalità di domanda musicale territoriale, che non esclude la possibilità di estendere la Scuola Musicale di Rozzano con una dimensione di vero e proprio Centro Musicale Polifunzionale a livello europeo.

Che dire di una possibilità di proporsi, coraggiosamente, per accogliere queste istanze e offrire la possibilità di ospitare musicisti italiani ed europei onde iniziare una "Scuola Sperimentale di Rozzano" che possa rinnovare le gloriose ricerche musicali europee?



L'indagine morfologica locale.



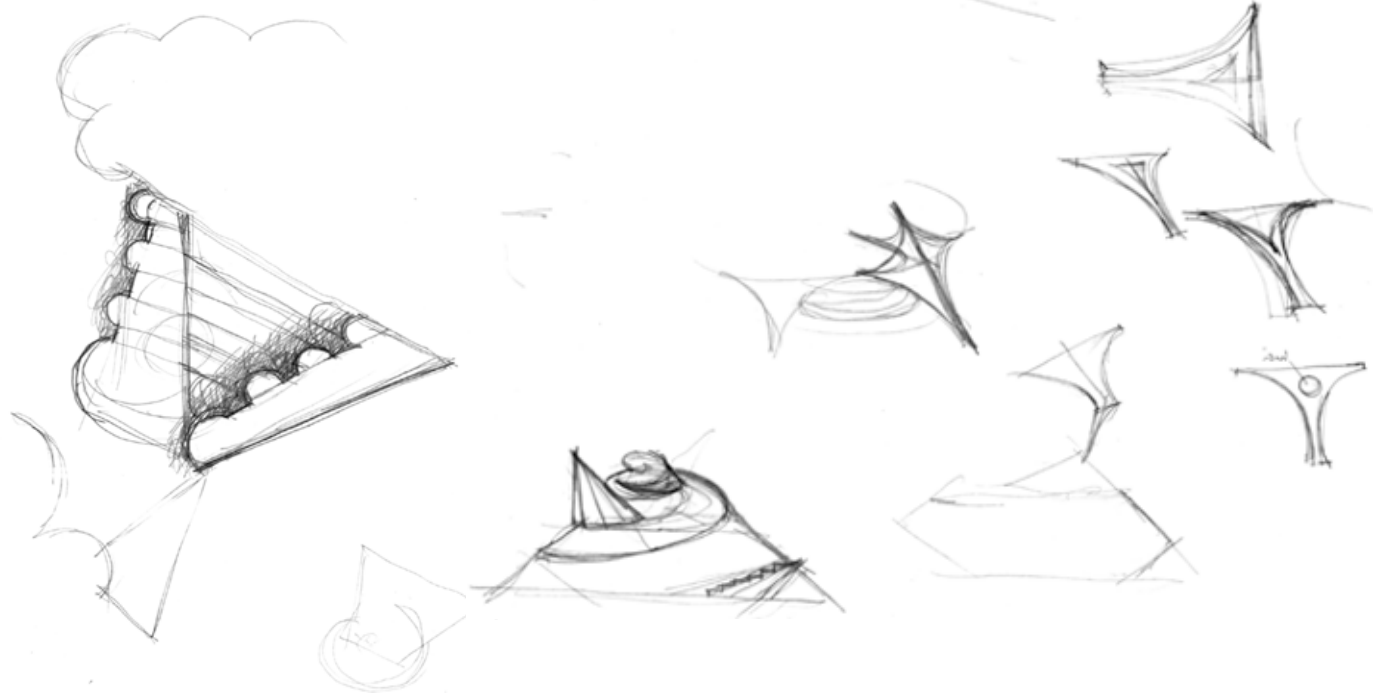
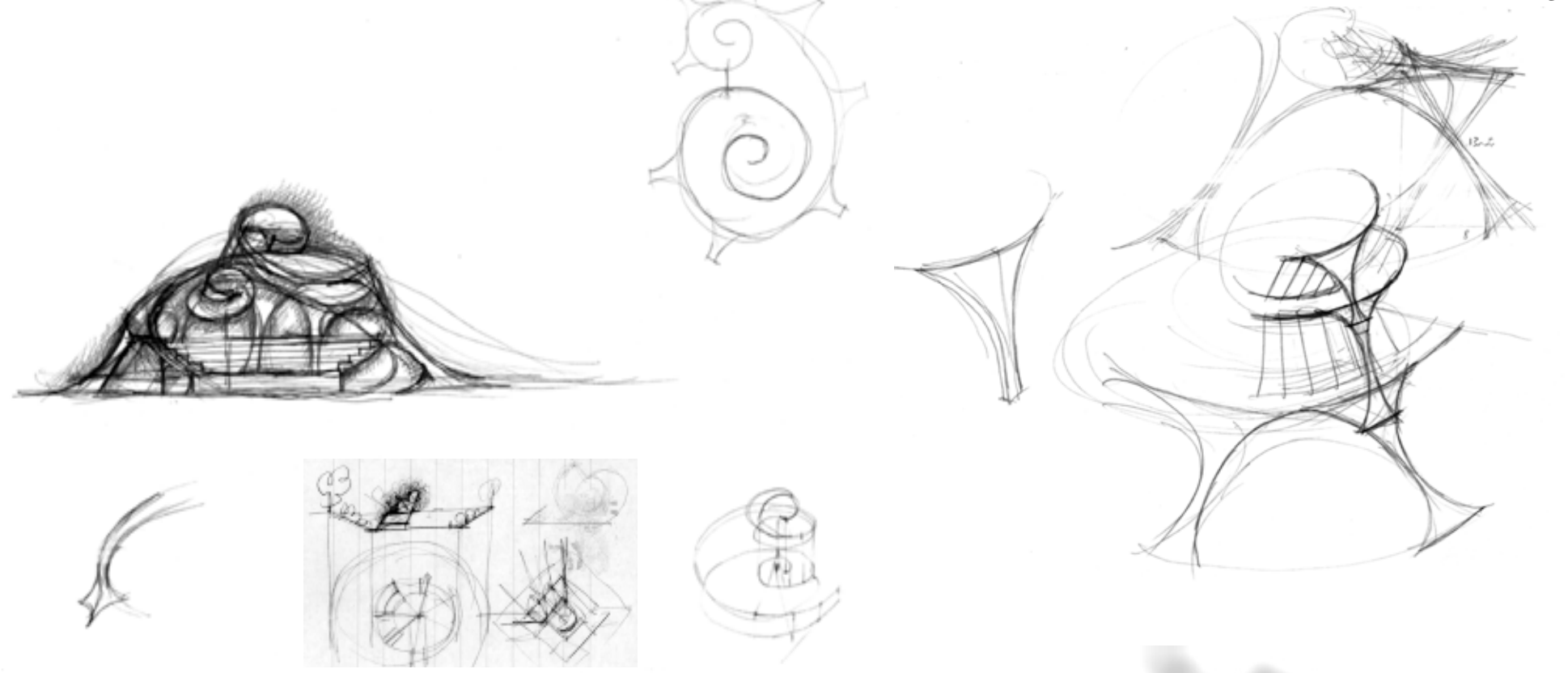
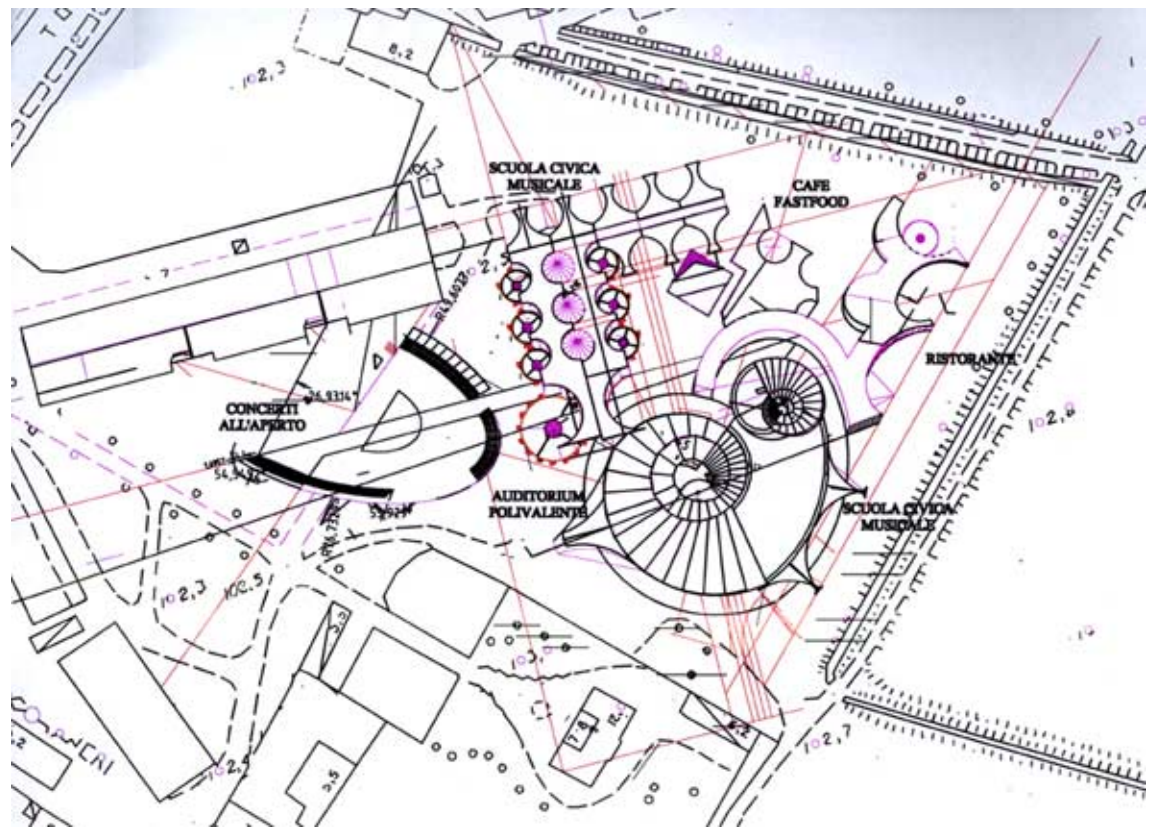
Queste immagini illustrano le interazioni che esistono tra le singolarità morfologiche dell'ambiente locale e la loro utilizzazione nella progettualità architettonica.

Si propone la ricostituzione dell'atmosfera delle morfologie locali come si sono percepite mediante i molteplici percorsi di percezione visiva.



Dall'alto, da sinistra: Visuale tra la biblioteca e la sala conferenze ed esposizioni della Cascina Grande. Cinque viste delle morfologie naturali efficaci. Altre cinque immagini delle estrapolazioni tridimensionali che hanno valenza interattiva di carattere estetico.

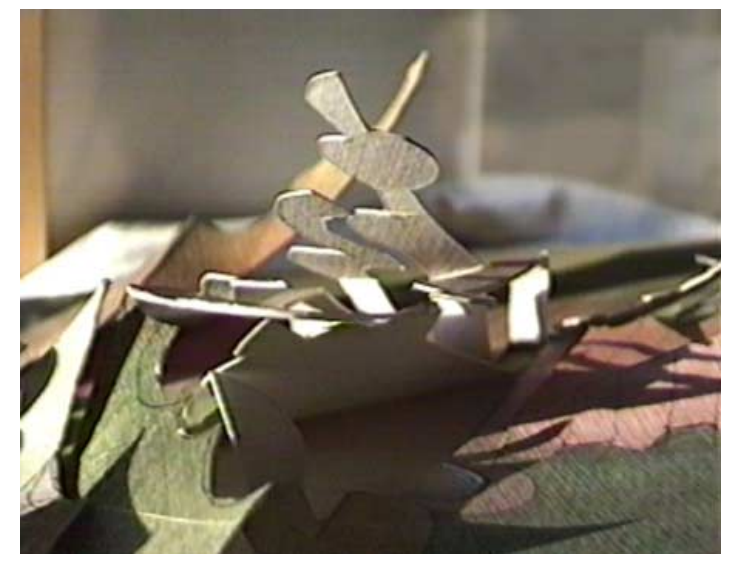
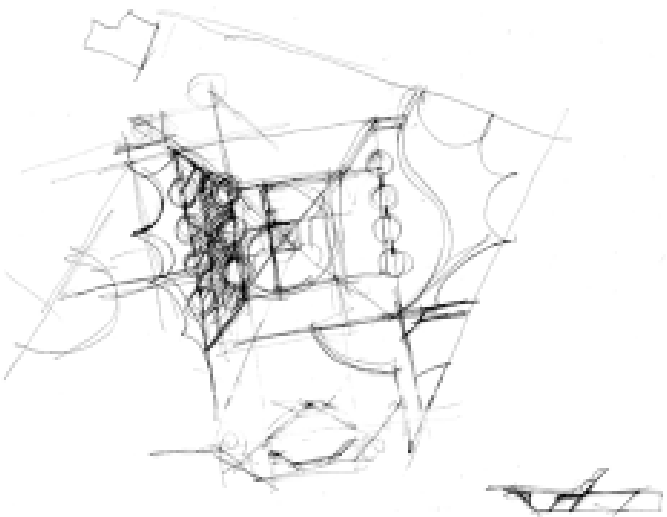


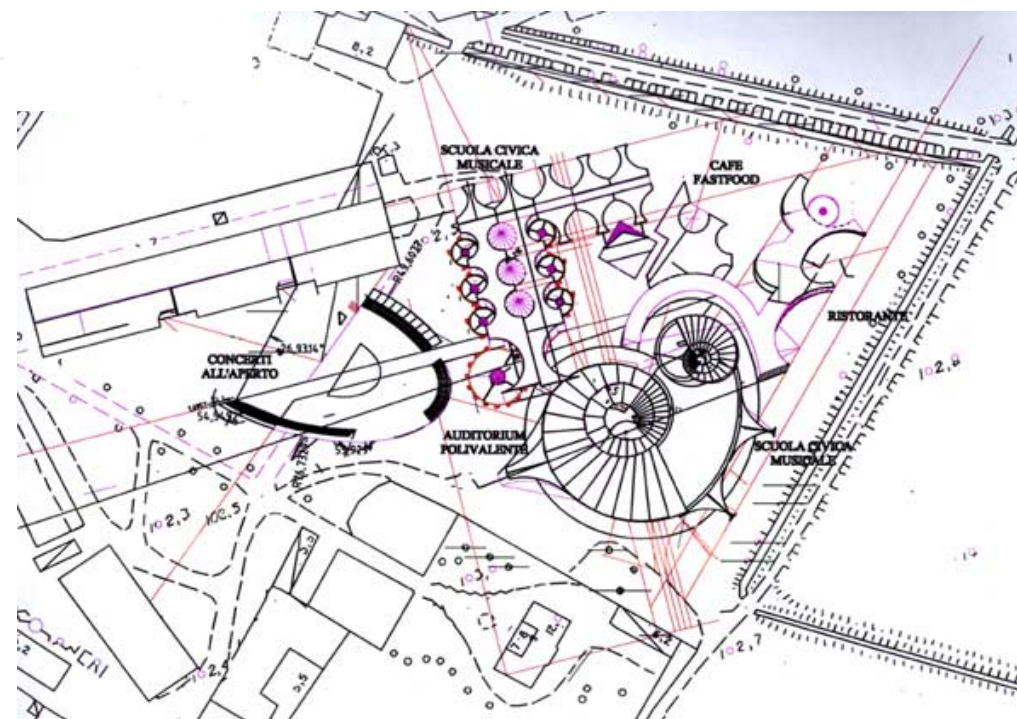
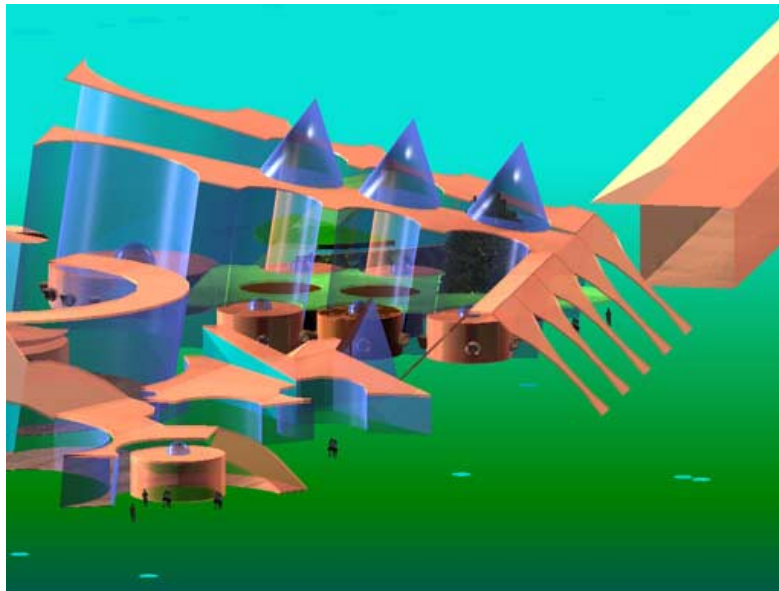
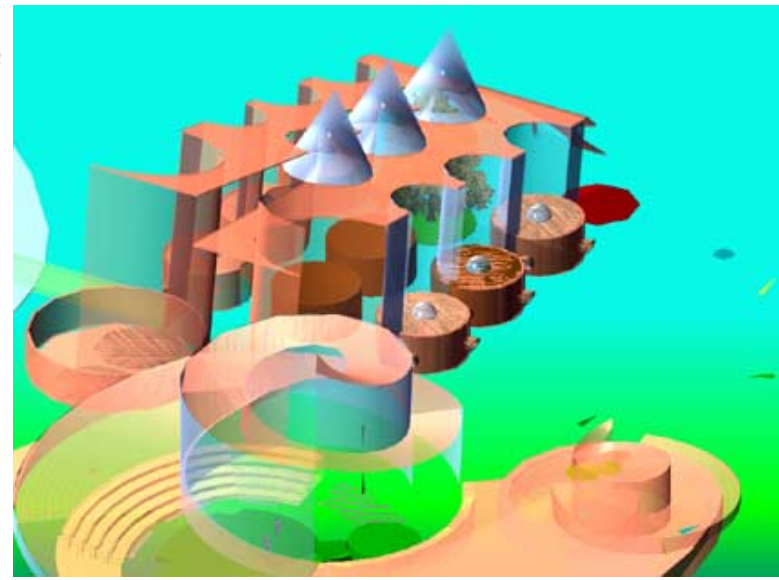
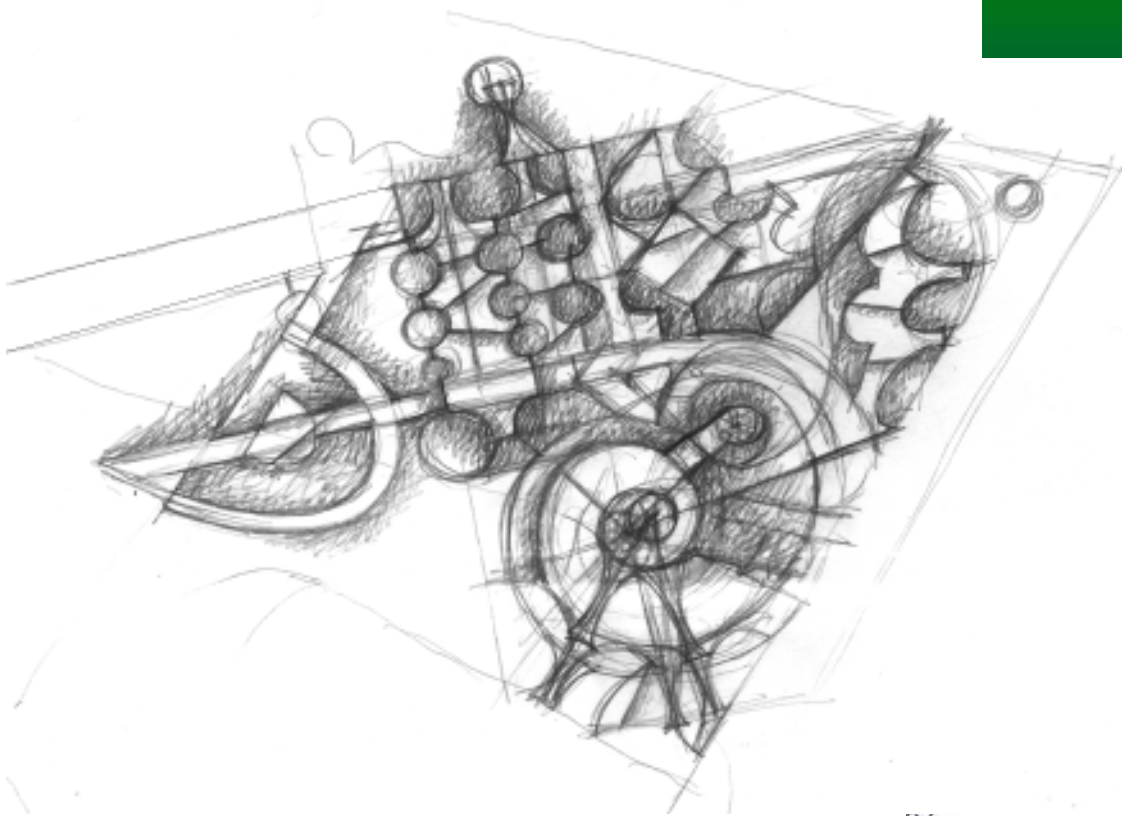
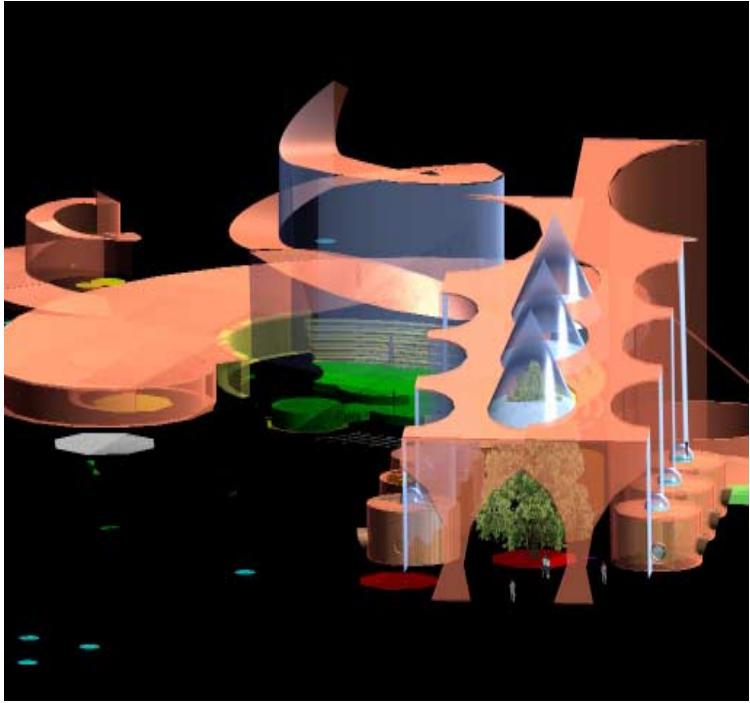
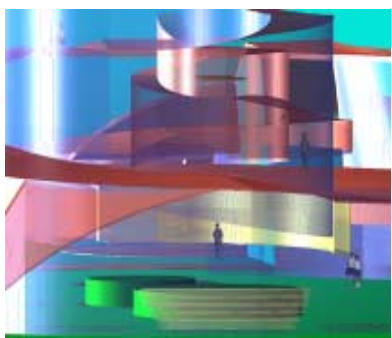
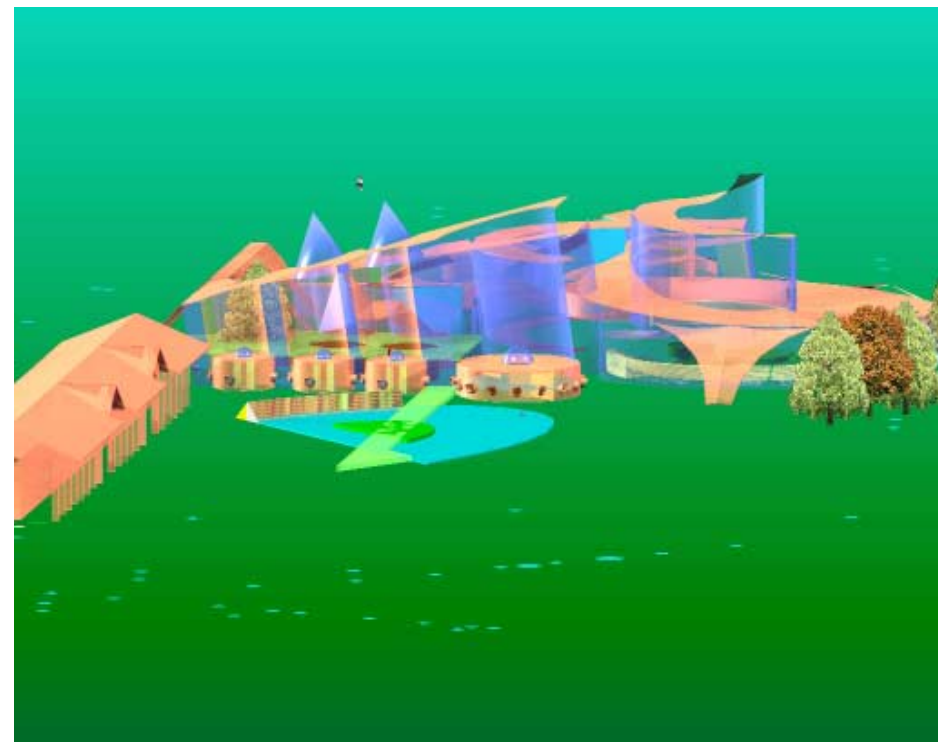


La scoperta delle morfologie strutturali

Queste immagini illustrano la prima organizzazione strutturale *estrapolata dall'indagine morfologica* locale precedente.

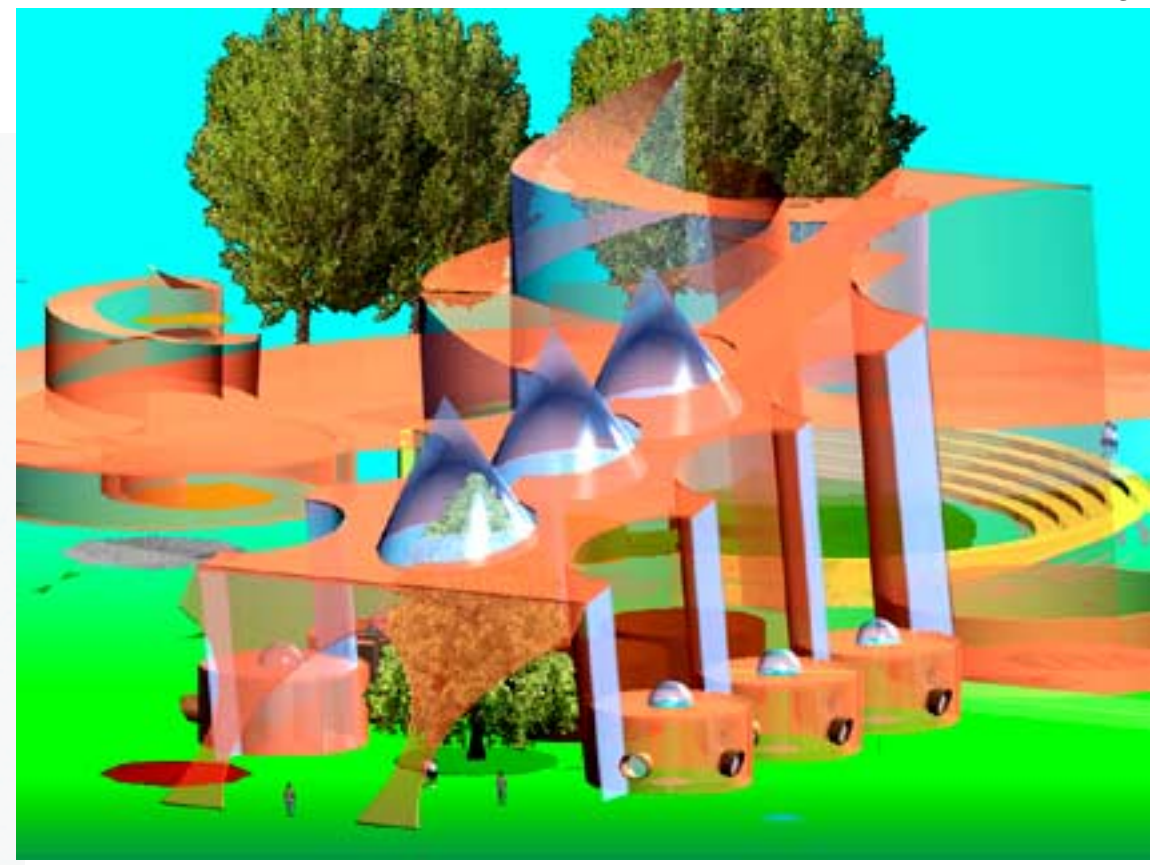
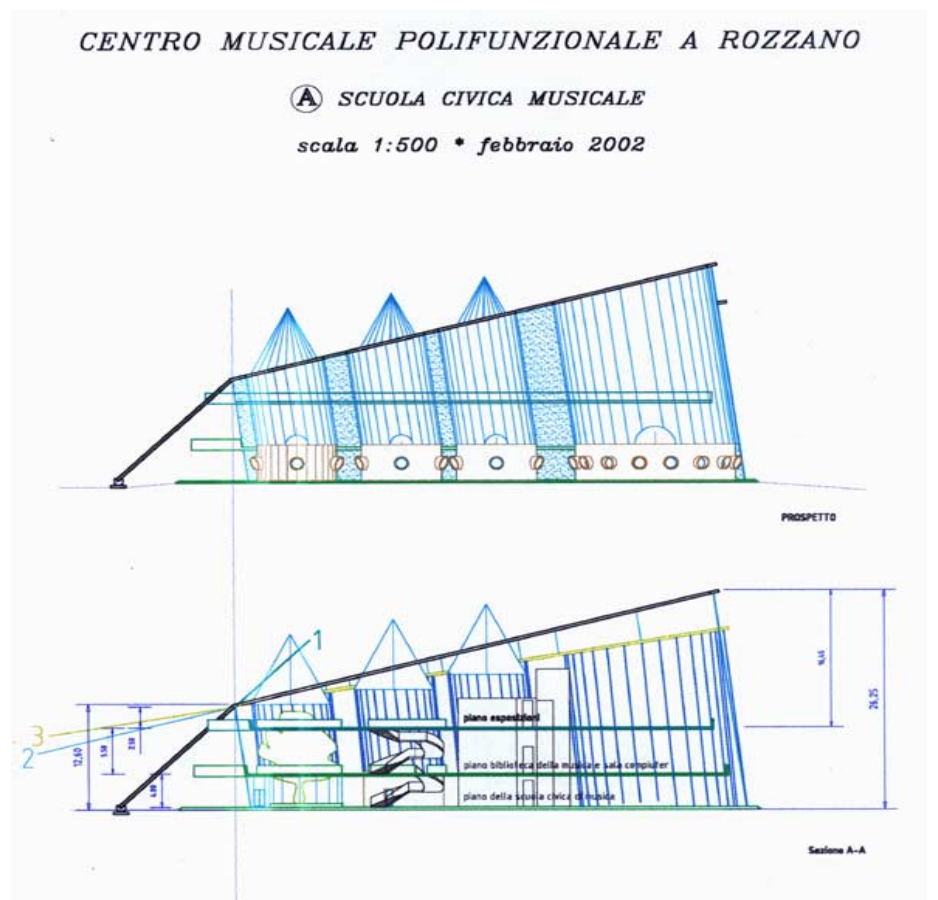
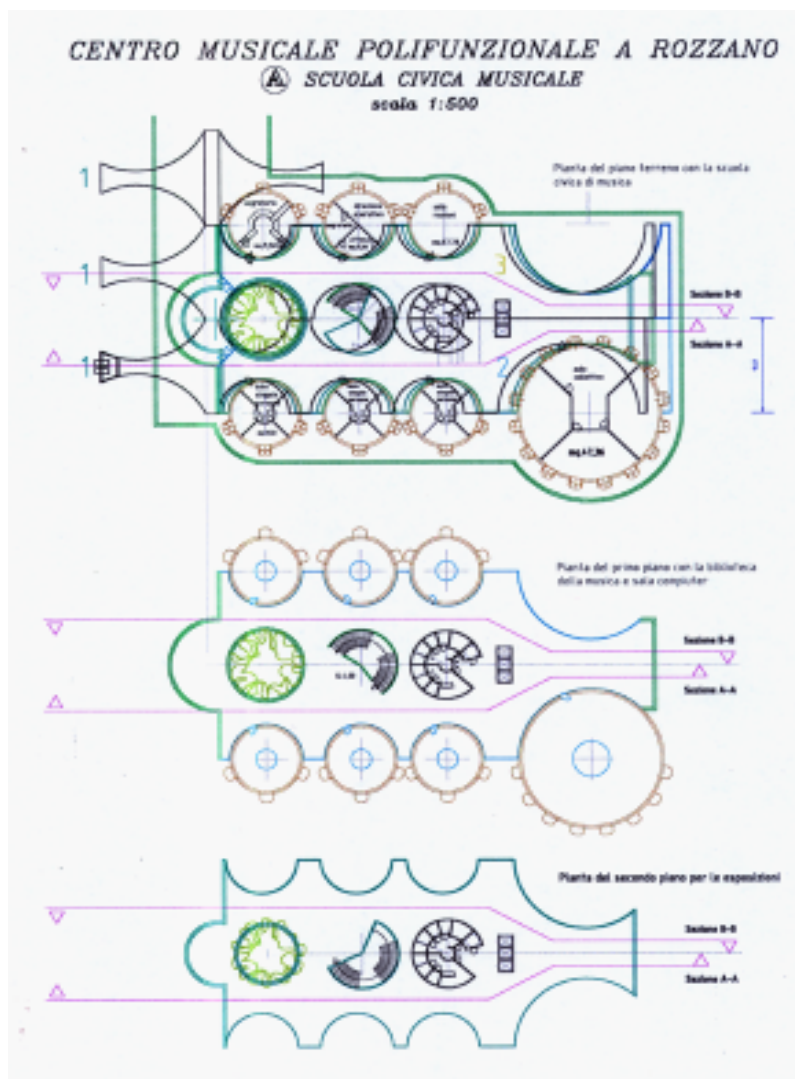
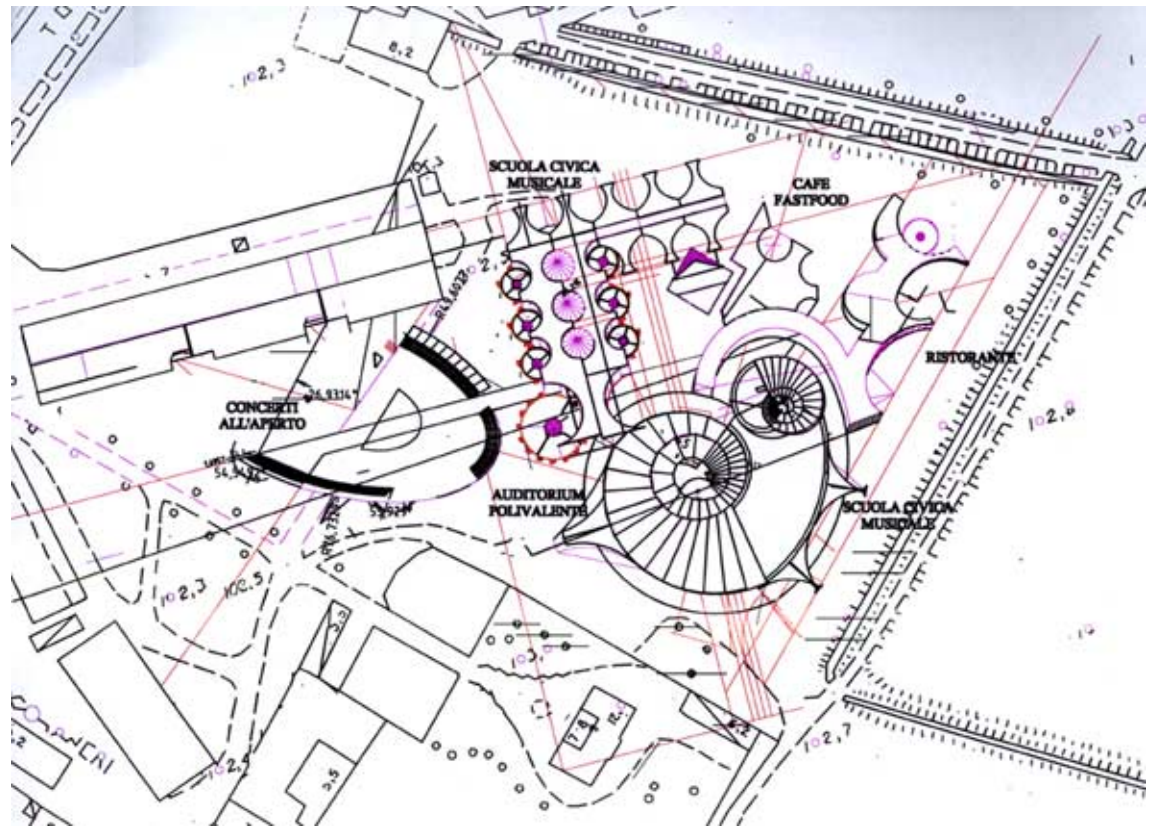
Sono individuate le strutture della Sala dell'Auditorium Polivalente e quelle della Scuola Musicale, che entrano in interazione con la ramificazione degli alberi locali.



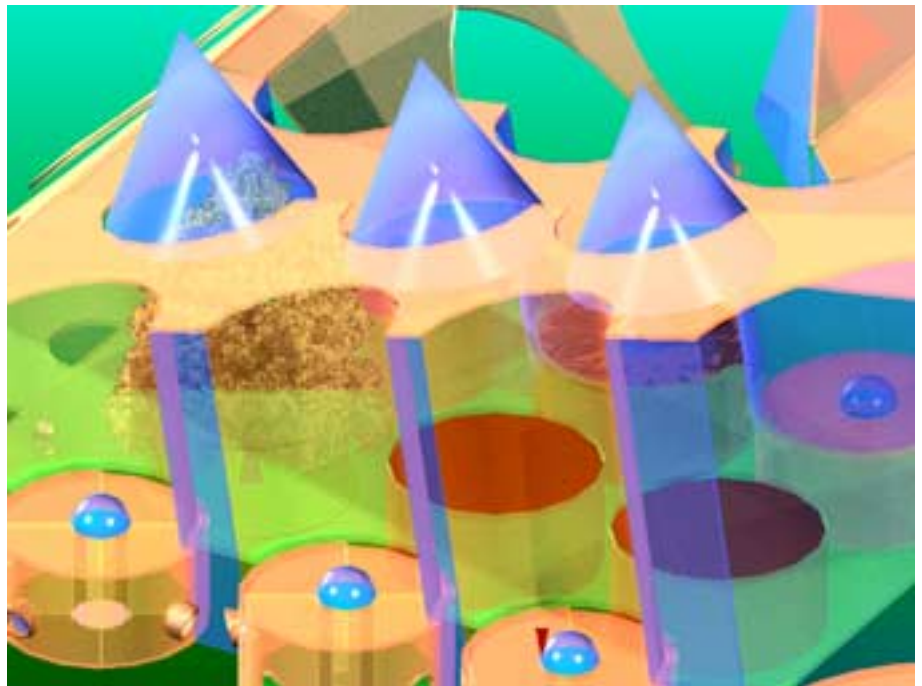
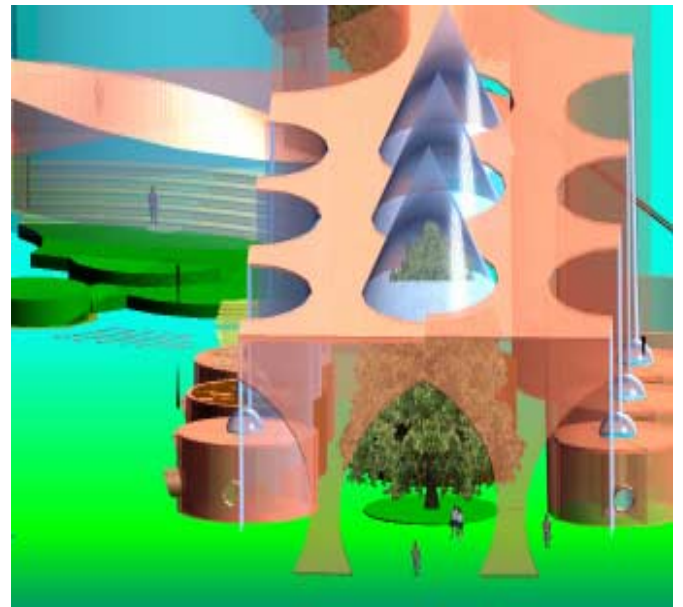


I percorsi morfologici percettivi e atmosfere

Queste immagini illustrano la metodologia progettuale.
 Nella planimetria a destra: l'area comunale adiacente al complesso della Cascina Grande con le prime formologie progettuali disegnate sul posto.
 Il disegno costituisce l'intreccio dei percorsi morfologici percettivi con a fianco le relative viste tridimensionali.
 Da sinistra in alto:
 La matrice formale delle falde di copertura della scuola musicale. I percorsi relativi al portico della Scuola musicale in interazione con il portico, esistente, della Biblioteca della Cascina grande, con l'auditorio e con le accoglienze dei servizi tavola calda e ristorante.

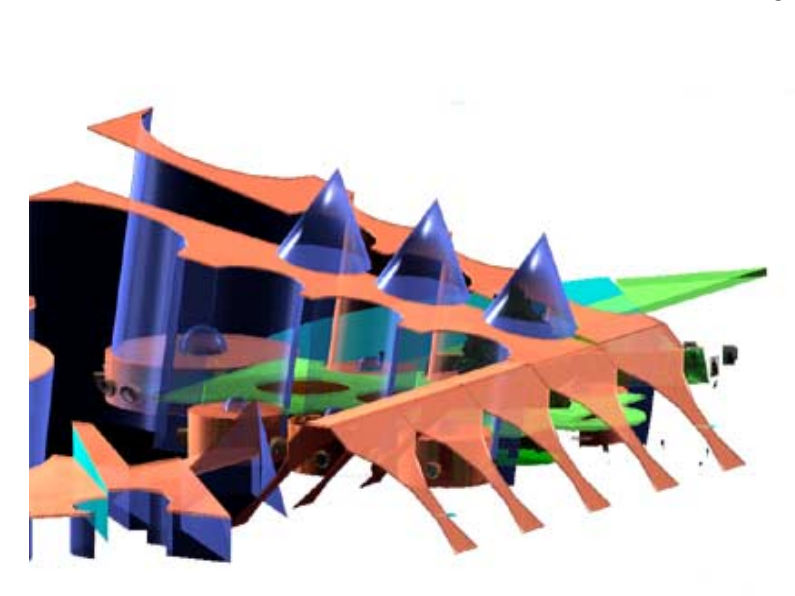
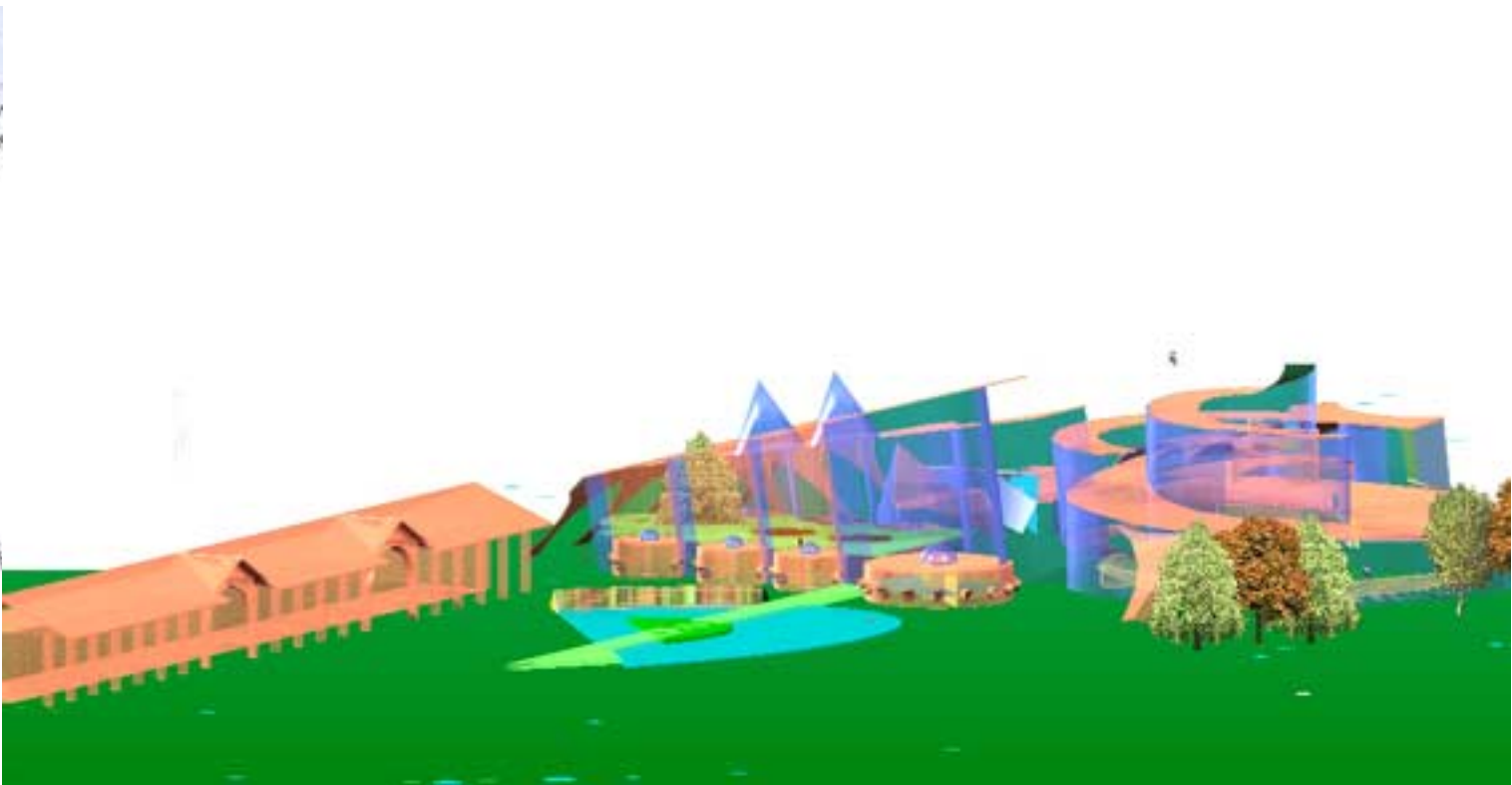
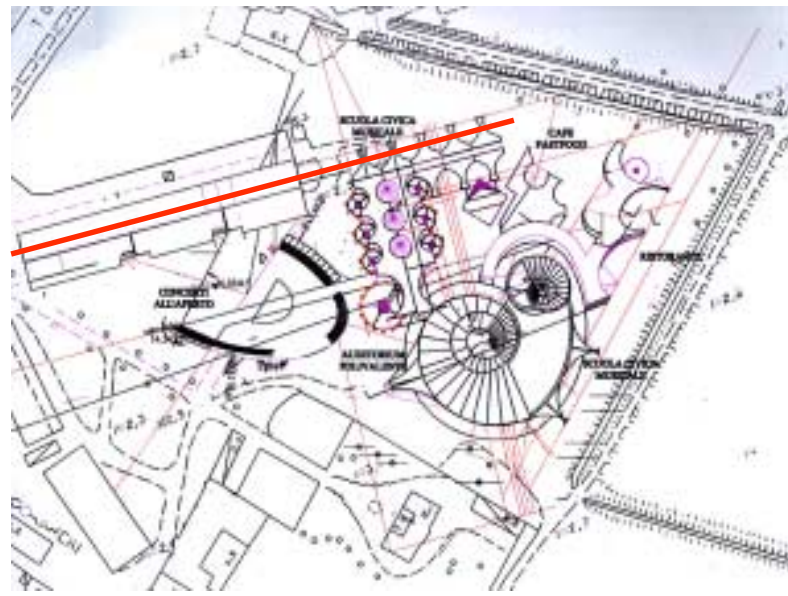


*Da sinistra in alto:
La matrice formale delle falde di copertura della scuola musicale. I percorsi relativi al portico della Scuola musicale in interazione con il portico, esistente, della Biblioteca della Cascina grande, con l'auditorio e con le accoglienze dei servizi tavola calda e ristorante.*

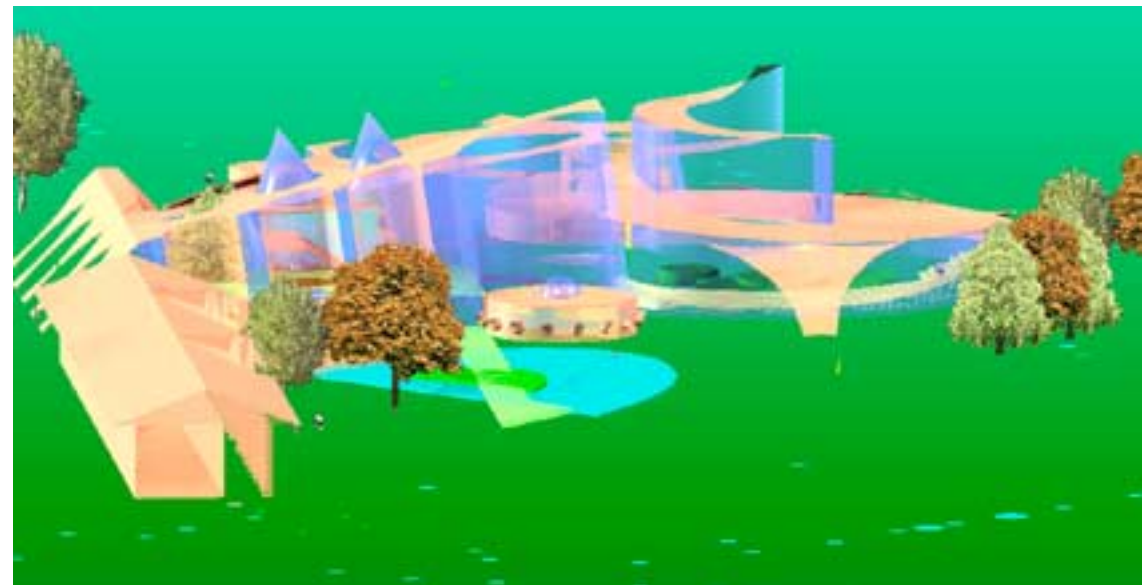
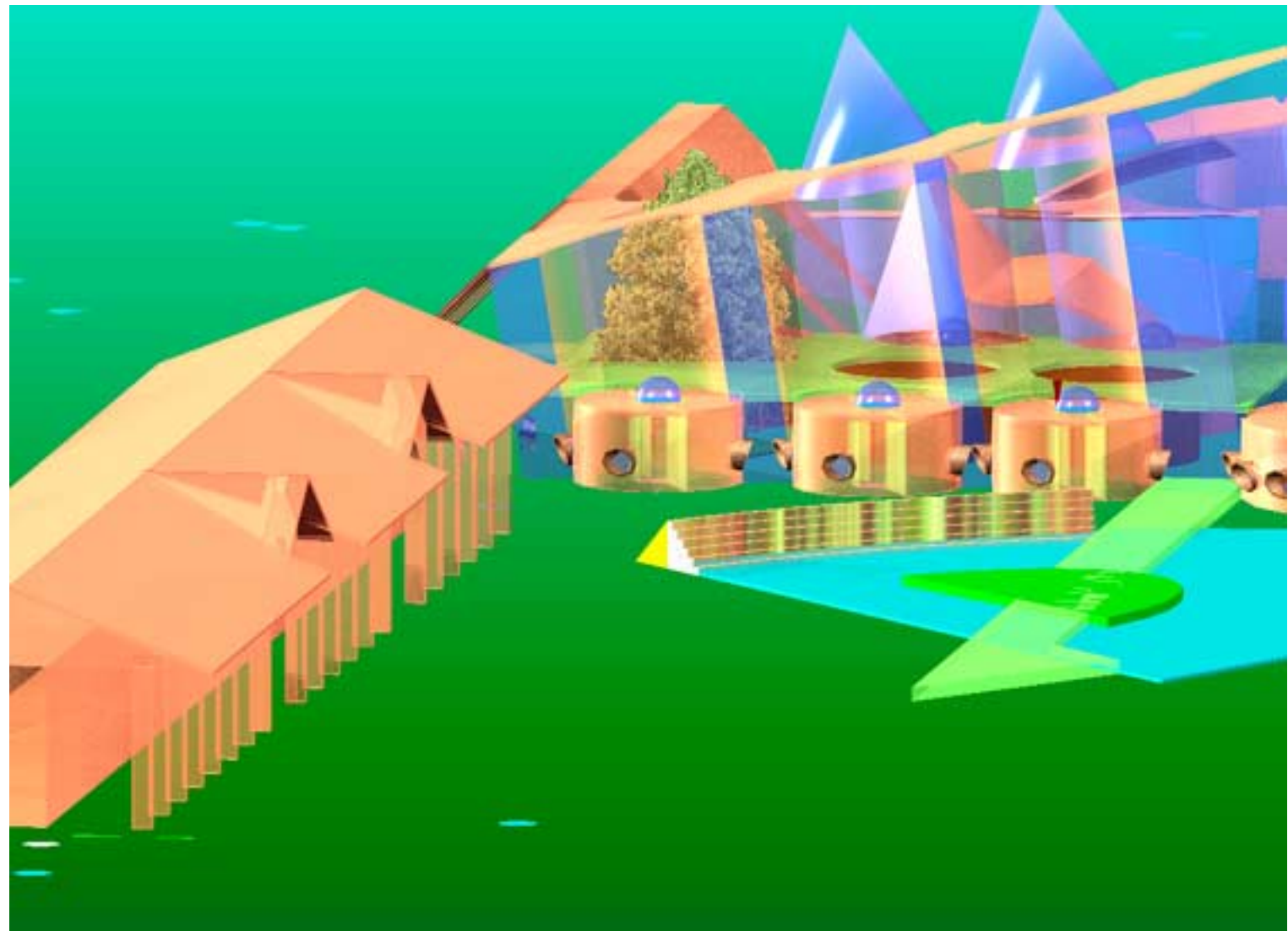


la Scuola Civica Musicale

Queste immagini illustrano lo spazio architettonico della Scuola Civica Musicale.
 Nella planimetria a destra: l'area comunale adiacente al complesso della Cascina Grande con le prime formologie progettuali disegnate sul posto.
 Il disegno costituisce l'intreccio dei percorsi morfologici percettivi con a fianco le relative viste tridimensionali.



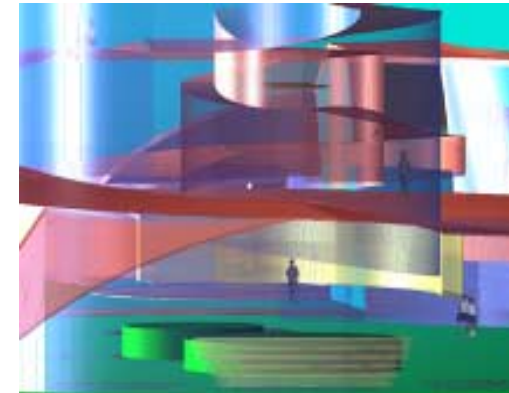
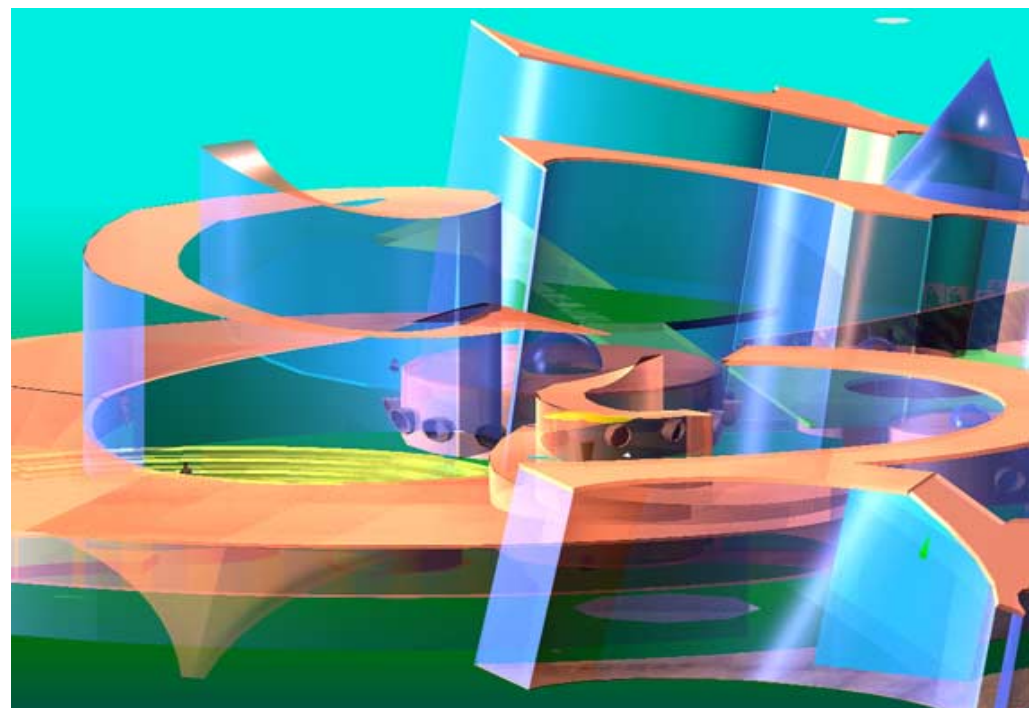
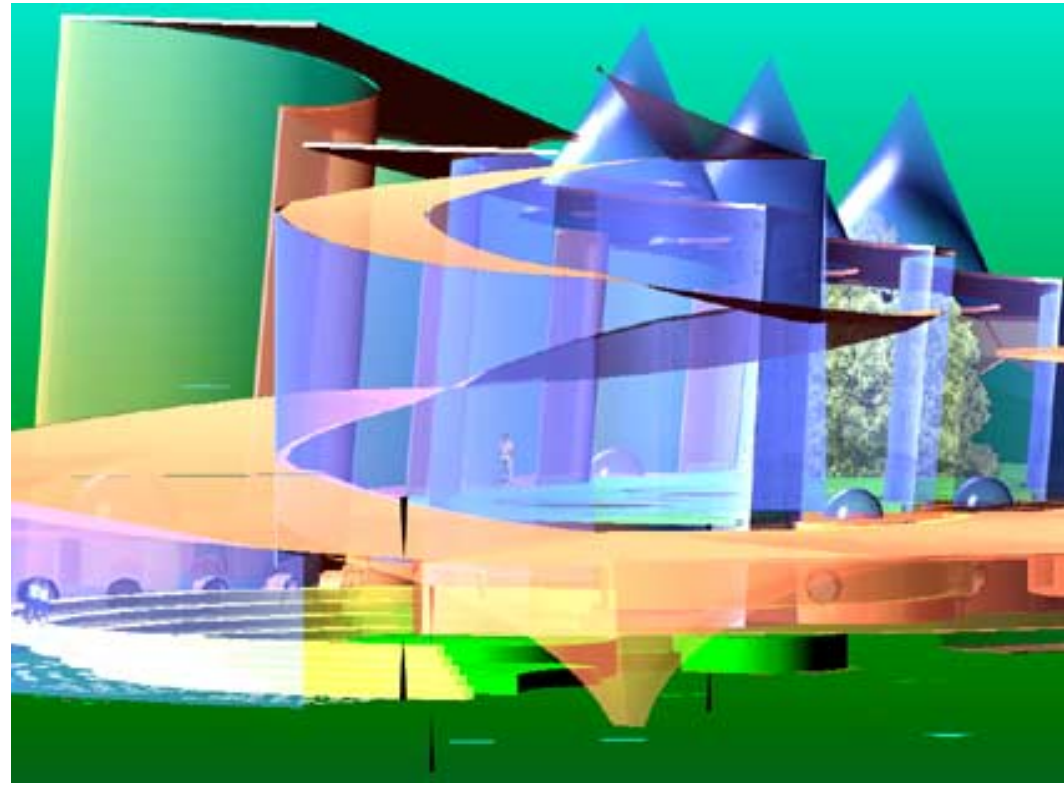
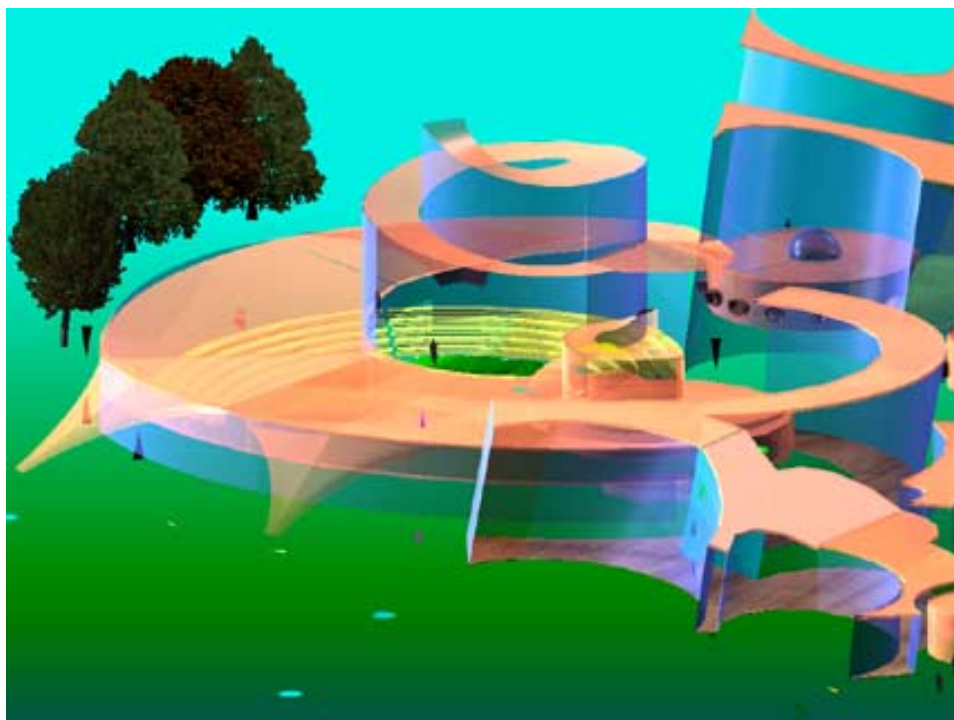
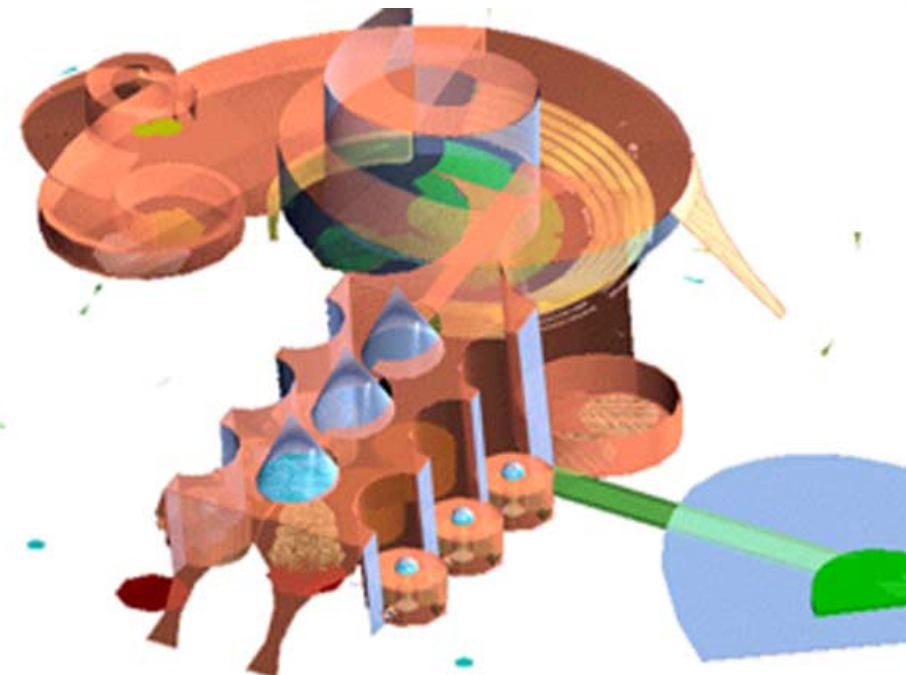
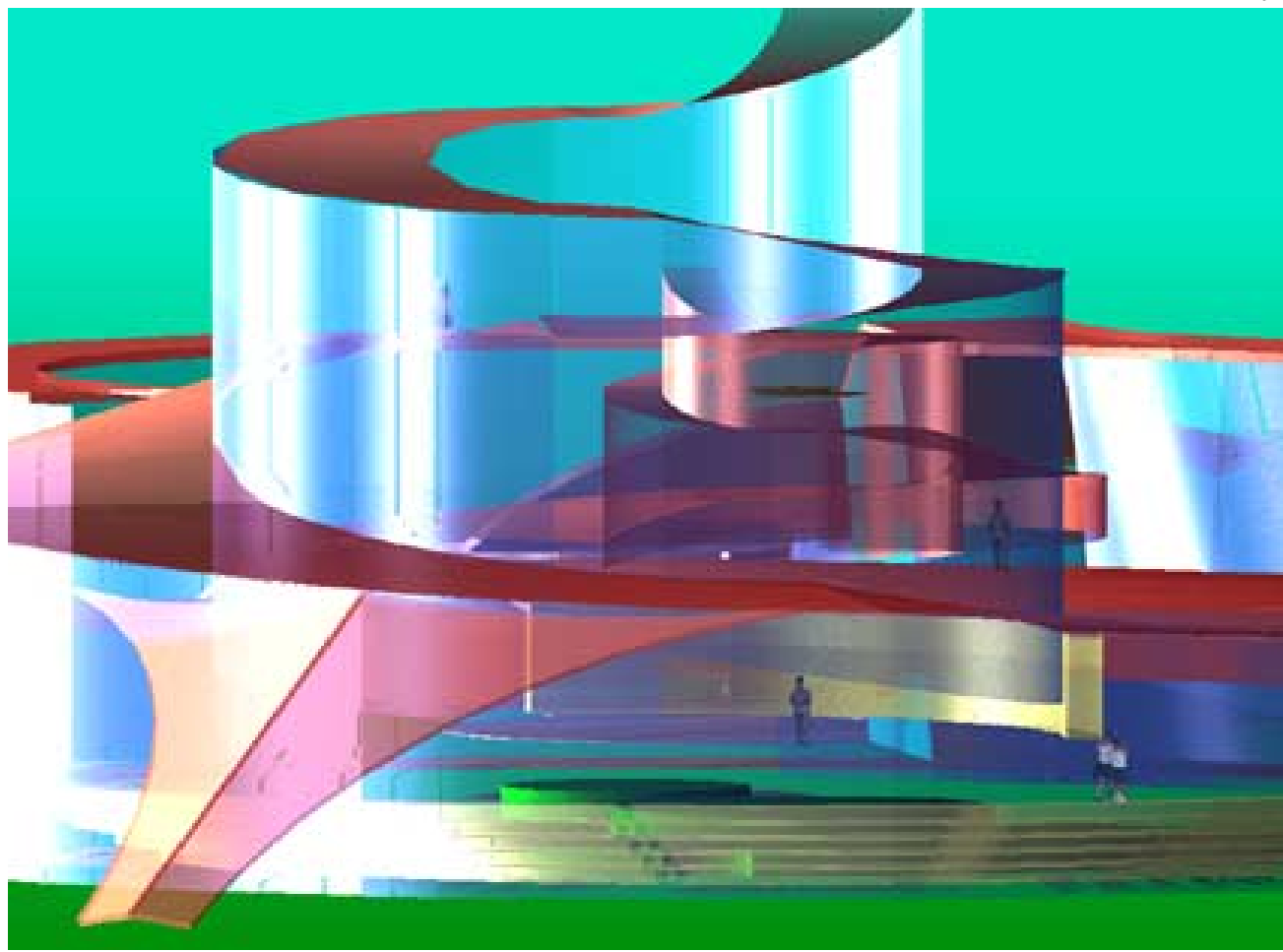
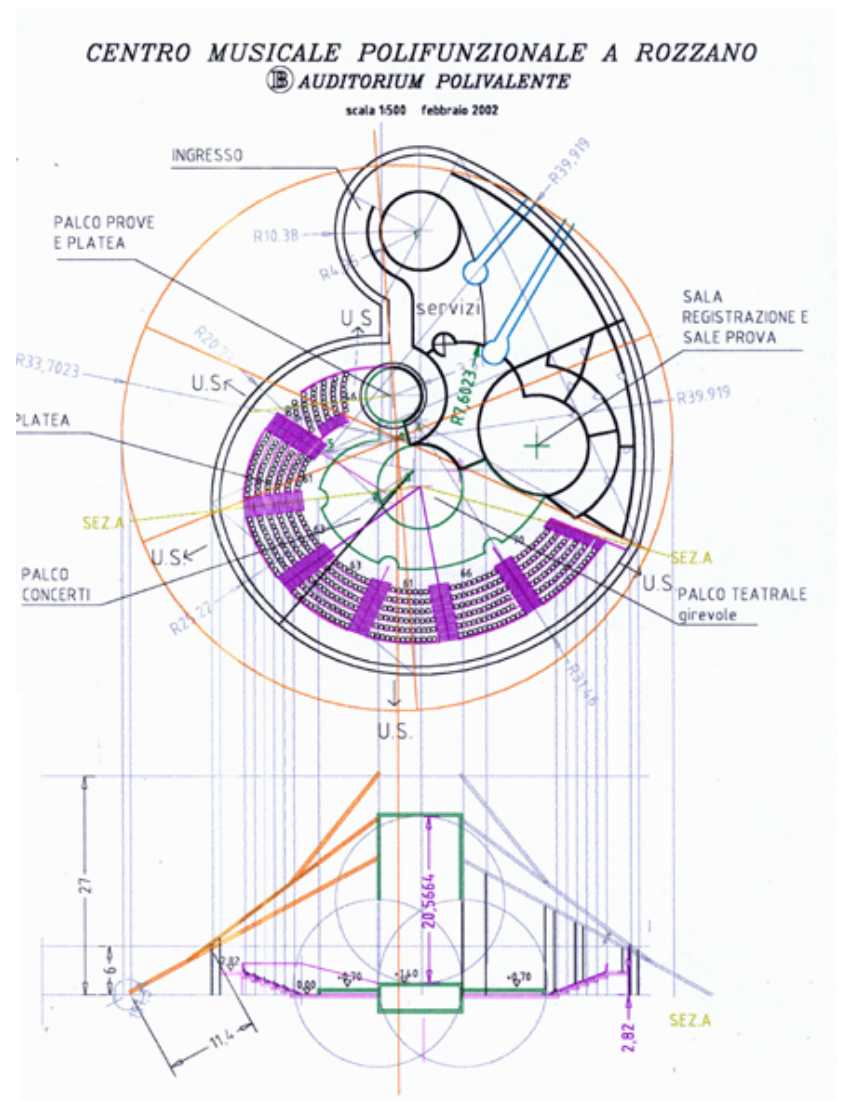
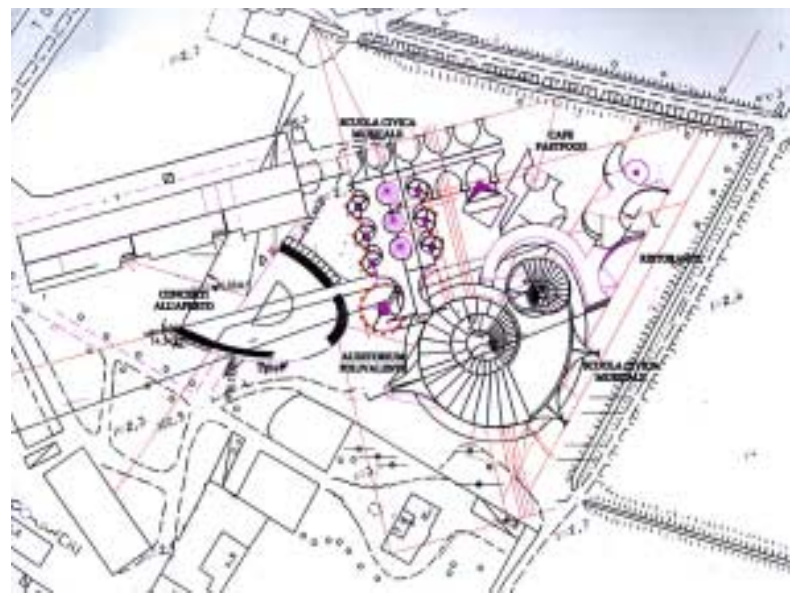
I percorsi percettivi dei portici



Queste immagini illustrano lo spazio architettonico del percorso percettivo visuale della morfologia del portico, della Scuola Musicale, in interazione con i portici esistenti della Cascina Grande.

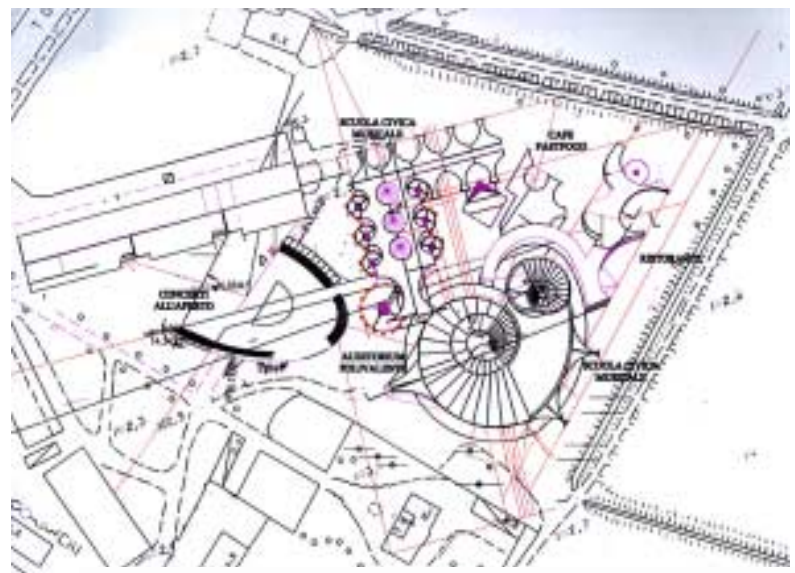


*A destra in basso: due immagini delle morfologie naturali efficaci (matrici formali).
In alto, nella planimetria, la linea rossa traccia il percorso interattivo tra i portici esistenti e nuovi.*



La Sala Auditorio Polifunzionale

Queste immagini illustrano lo spazio architettonico della Sala Auditorio Polivalente. La forma è nata dalla materializzazione dei percorsi che, dall'area della cascina Grande, s'involgono e devolvono verso e dalla musicalità della sala dei concerti. E' una nuova concezione d'ascolto multimediale accolto dalla polivalenza dei palchi e dalla dislocazione degli ascolti e delle percettività degli spettacoli.



CENTRO MUSICALE POLIFUNZIONALE A ROZZANO

febbraio 2002

D FASTFOOD

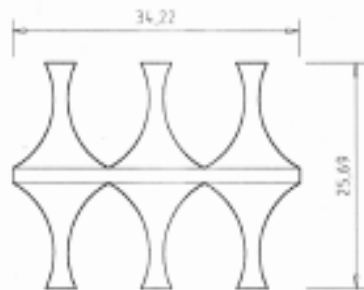
Superficie totale m² 1354,82 Volume m³ 6433,13



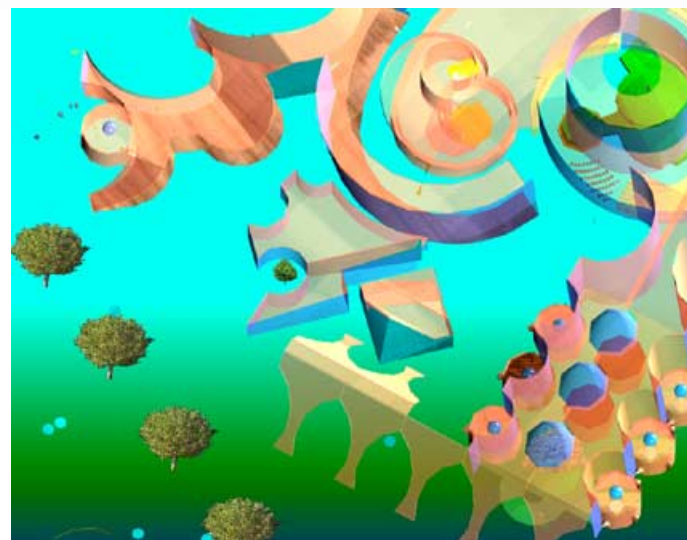
CAFÉ BREAKFAST
Superficie totale = m² 181,88
Volume = m³ 151,55 x m 3,70 = m³ 576,96



FASTFOOD
Superficie totale = m² 324,16
Volume -a m³ 106,20 x m 4,85 = m³ 510,22
+ b m³ 218,96 x m 3,70 = m³ 810,15
Volume totale = m³ 1320,37



PORTICO DEL CAFÉ BREAKFAST
Portico arredato con tavoli per la colazione all'aperto, l'ascolto di concerti e la lettura.
Superficie totale = m² 879,11
Volume = m³ 879,11 x m 10,32/2 = m³ 4536,30



CENTRO MUSICALE POLIFUNZIONALE A ROZZANO

febbraio 2002

C RISTORAZIONE

Superficie totale m² 1235,56 Volume m³ 7511,60

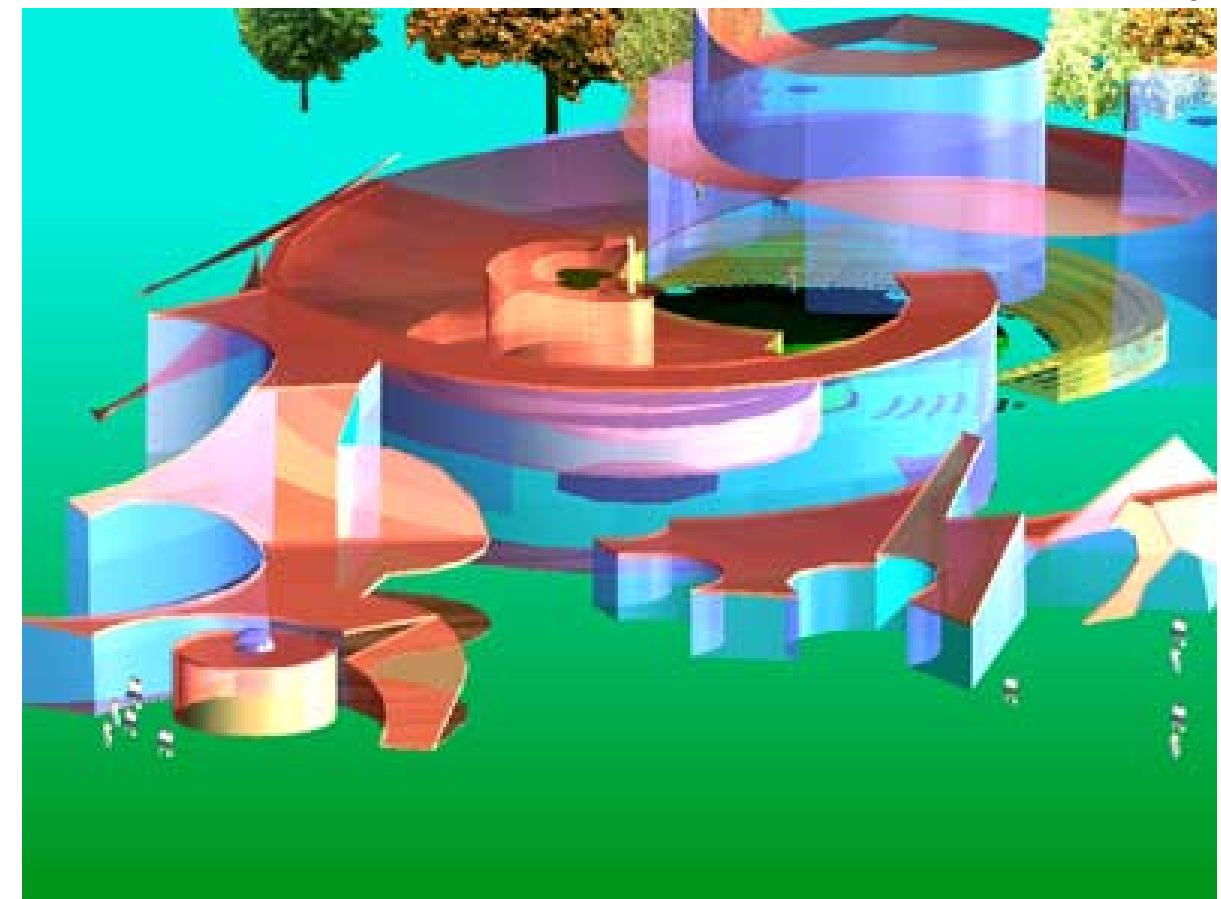
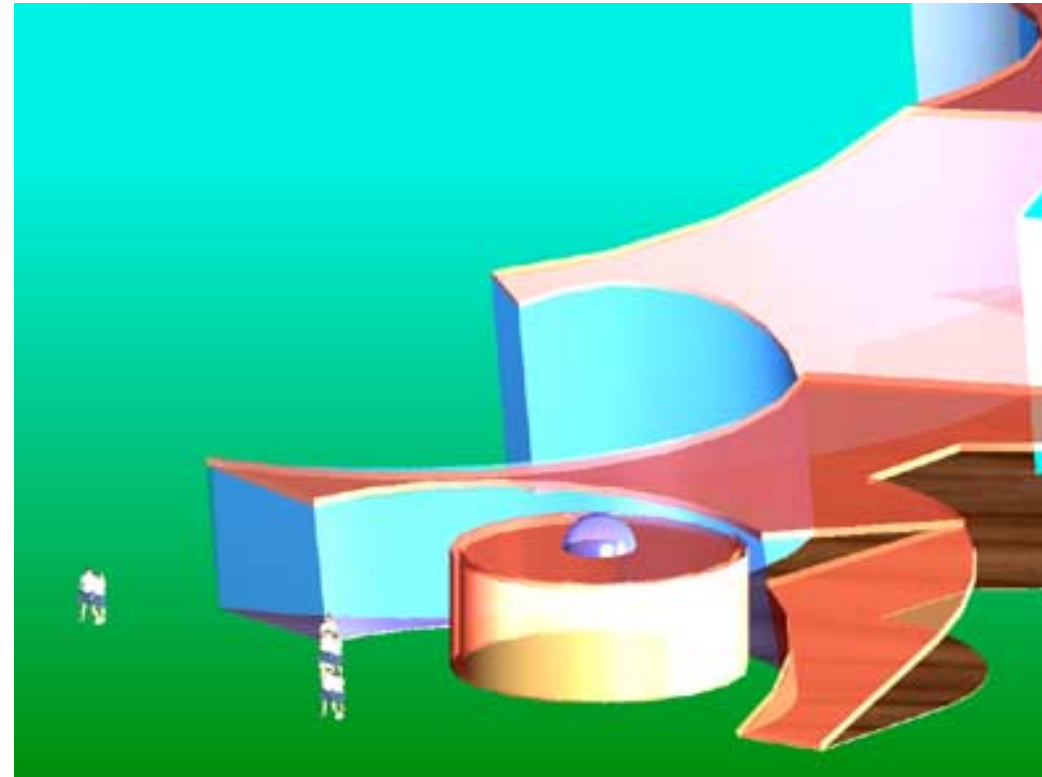


INGRESSO
Superficie totale = m² 69,40
Volume = m³ 69,40 x m 4,00 = m³ 277,60

SALA RISTORANTE
Superficie totale = m² 245,48
Volume = m³ 245,48 x m 5,28 = m³ 1296

SALA PER BANCHETTI
Superficie totale = m² 156,78
Volume = m³ 156,78 x m 8,64 = m³ 1354

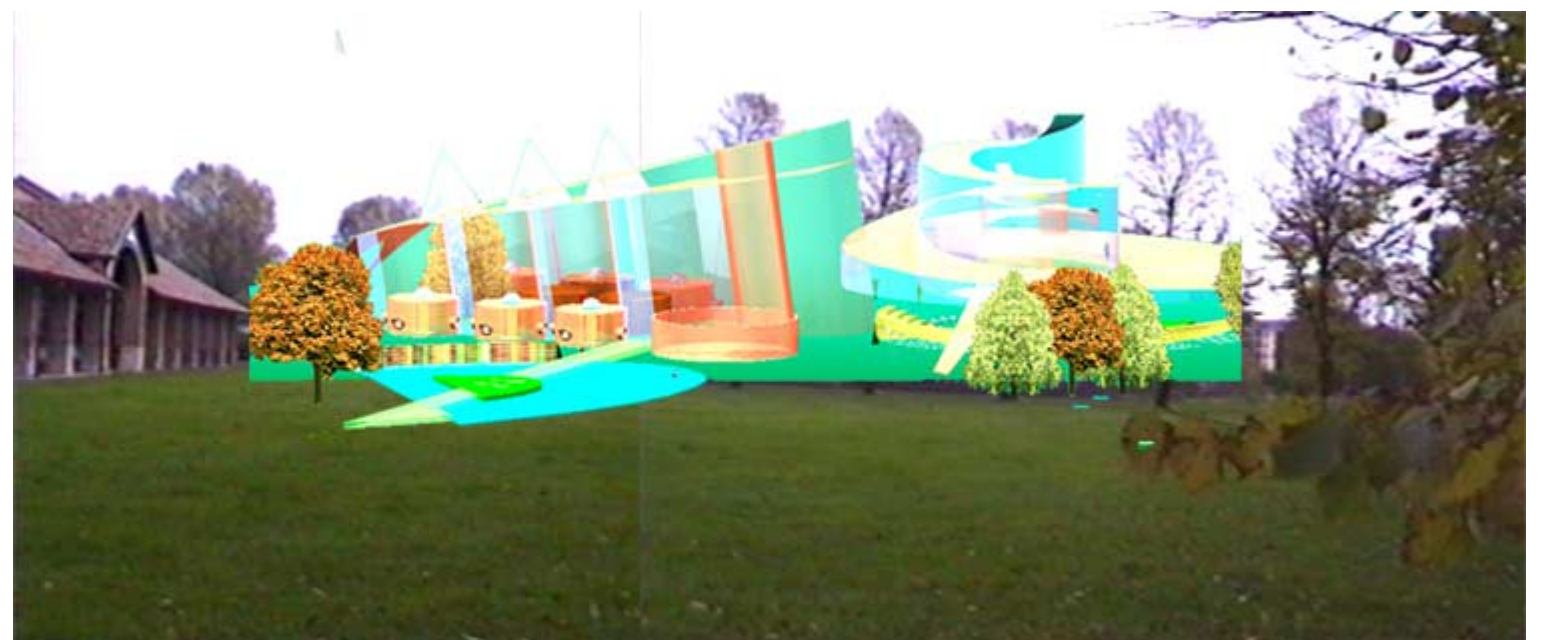
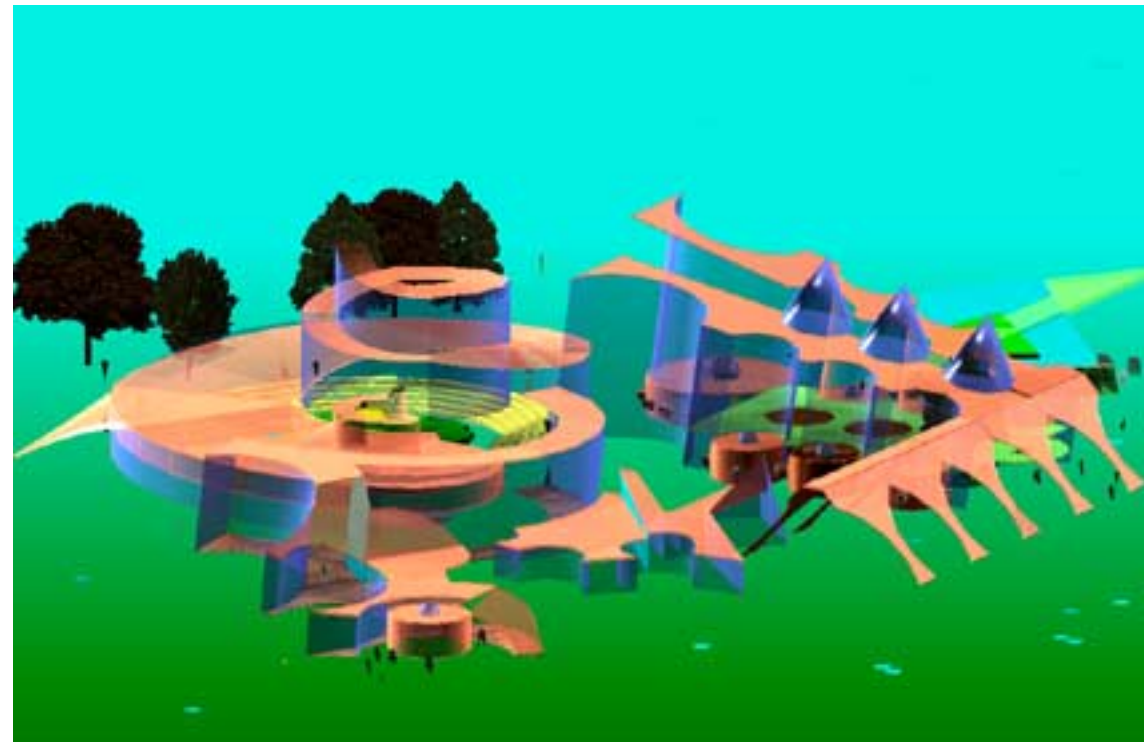
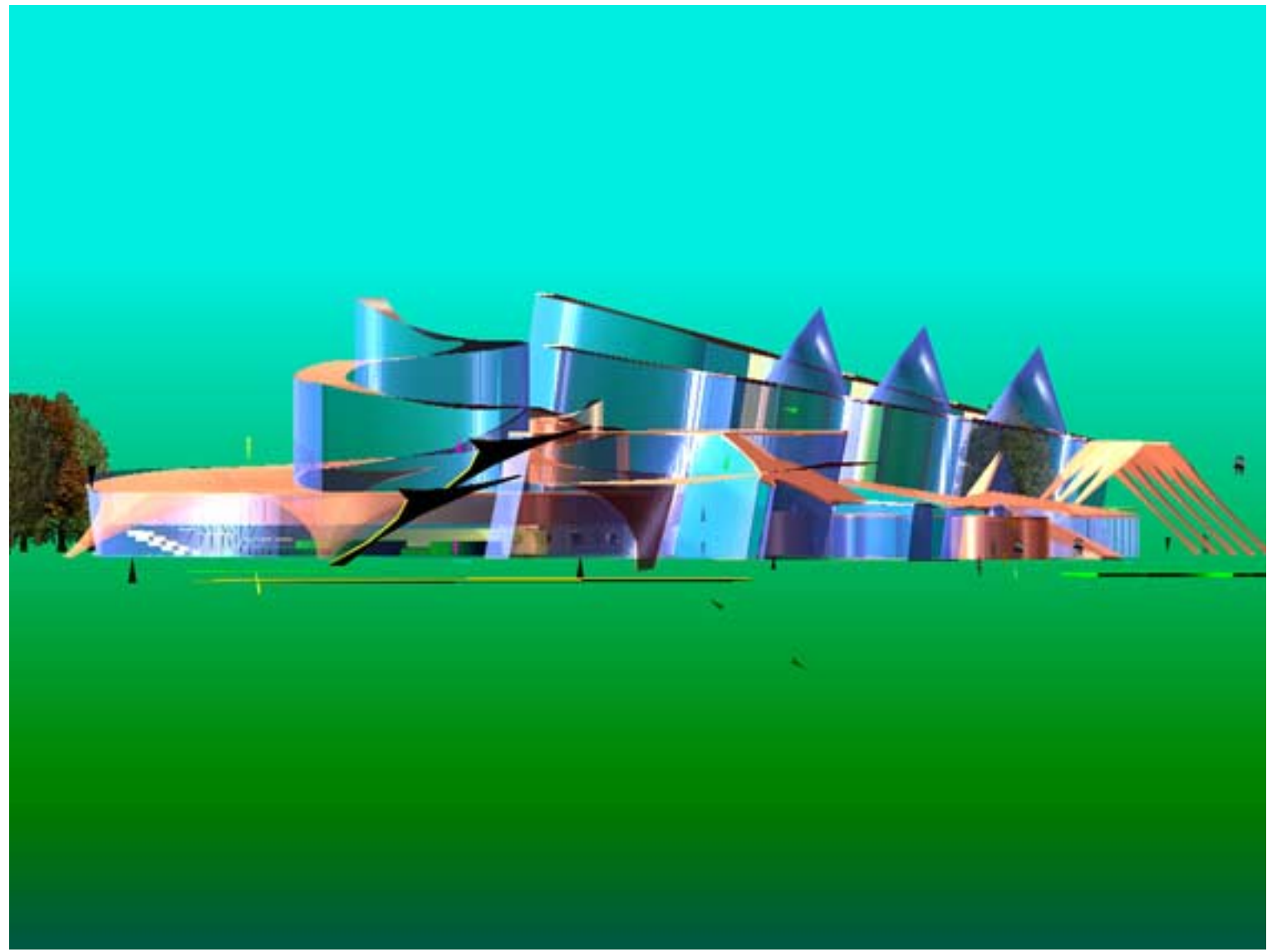
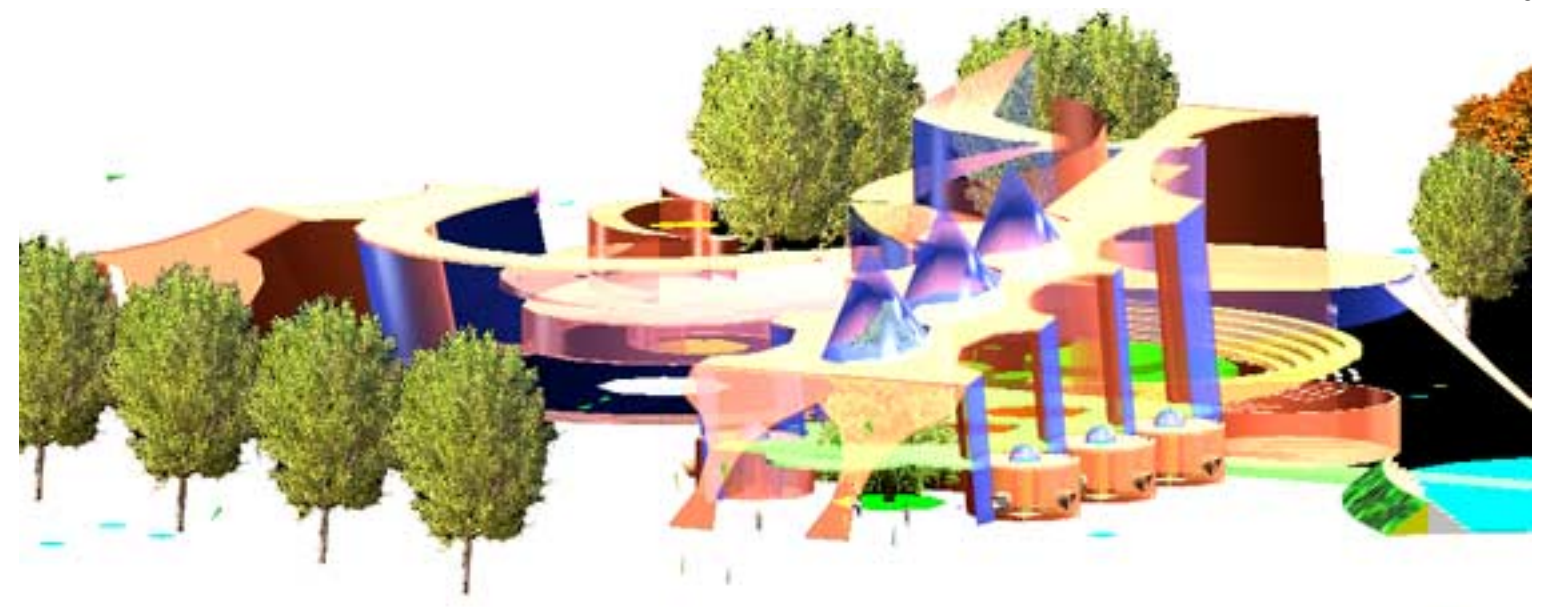
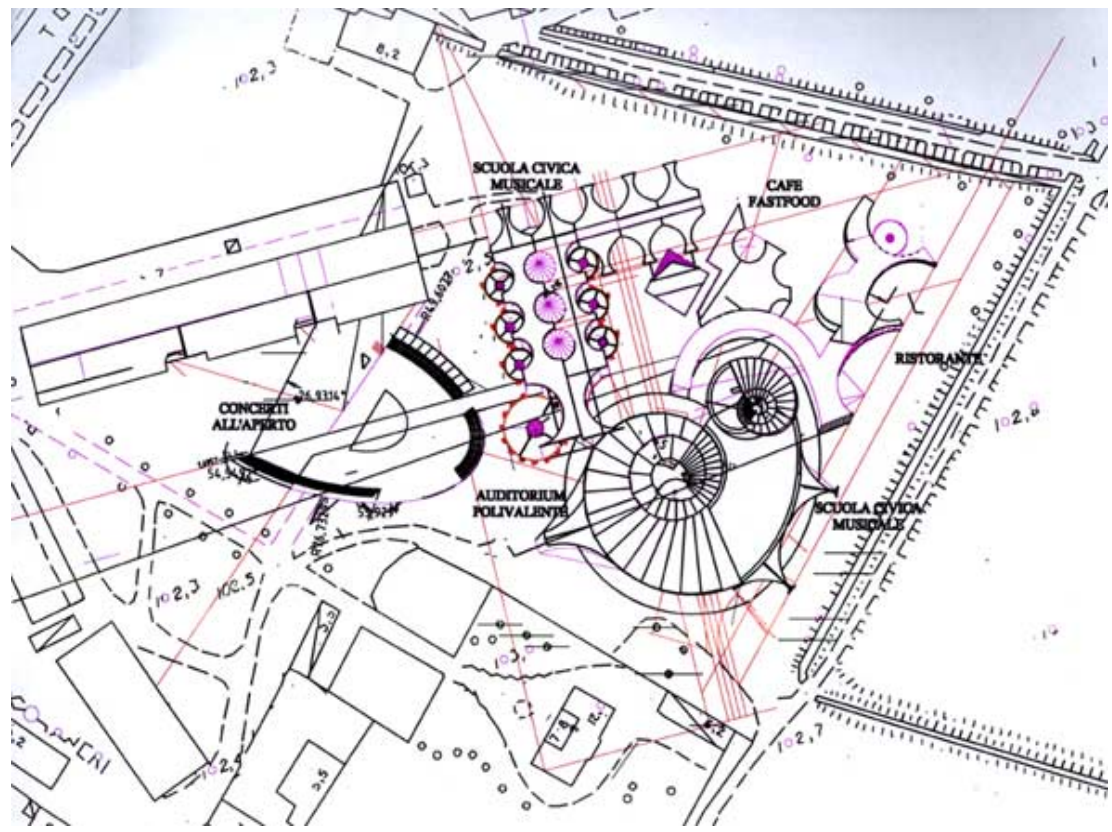
CUCINE E COLLEGAMENTO CON FASTFOOD
n° 1 corpo con servizi, ascensori, dispensa, celle frigorifere e cucina.
Superficie totale = m² 382,00 x 2 = m² 764,00
Volume = m³ 382 x m 12 = m³ 4584

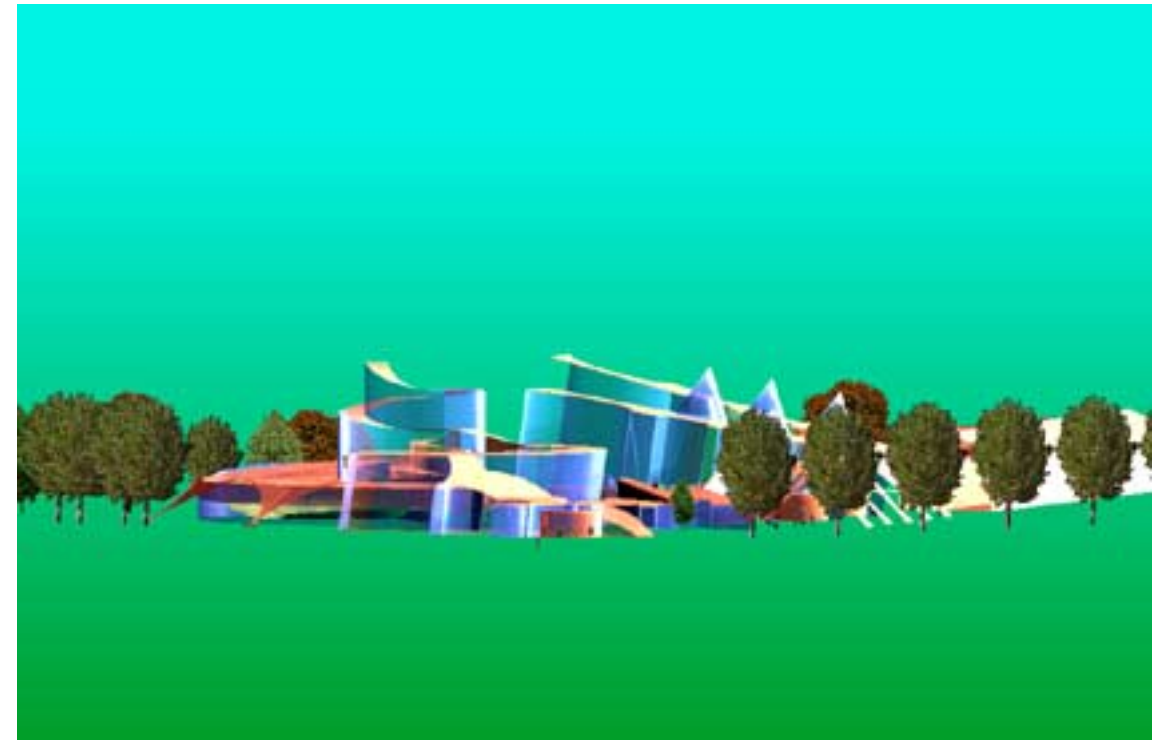
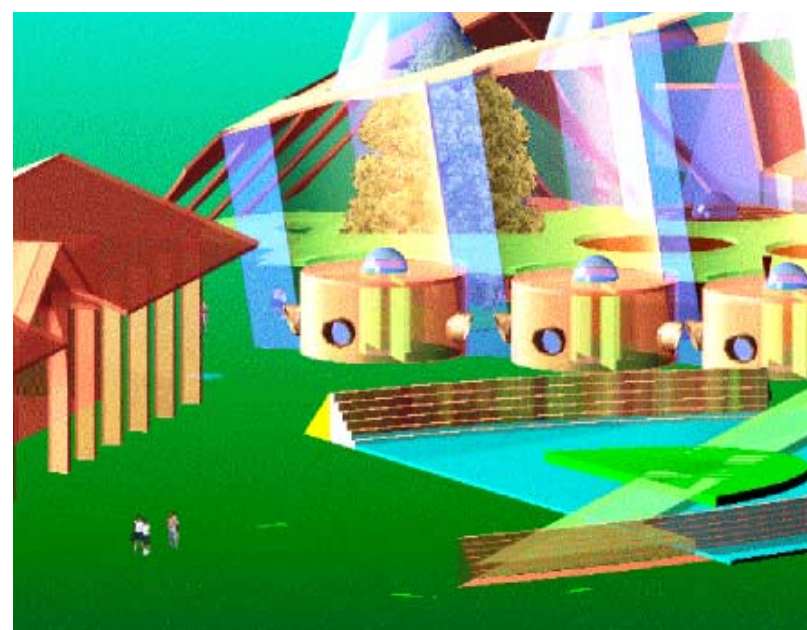
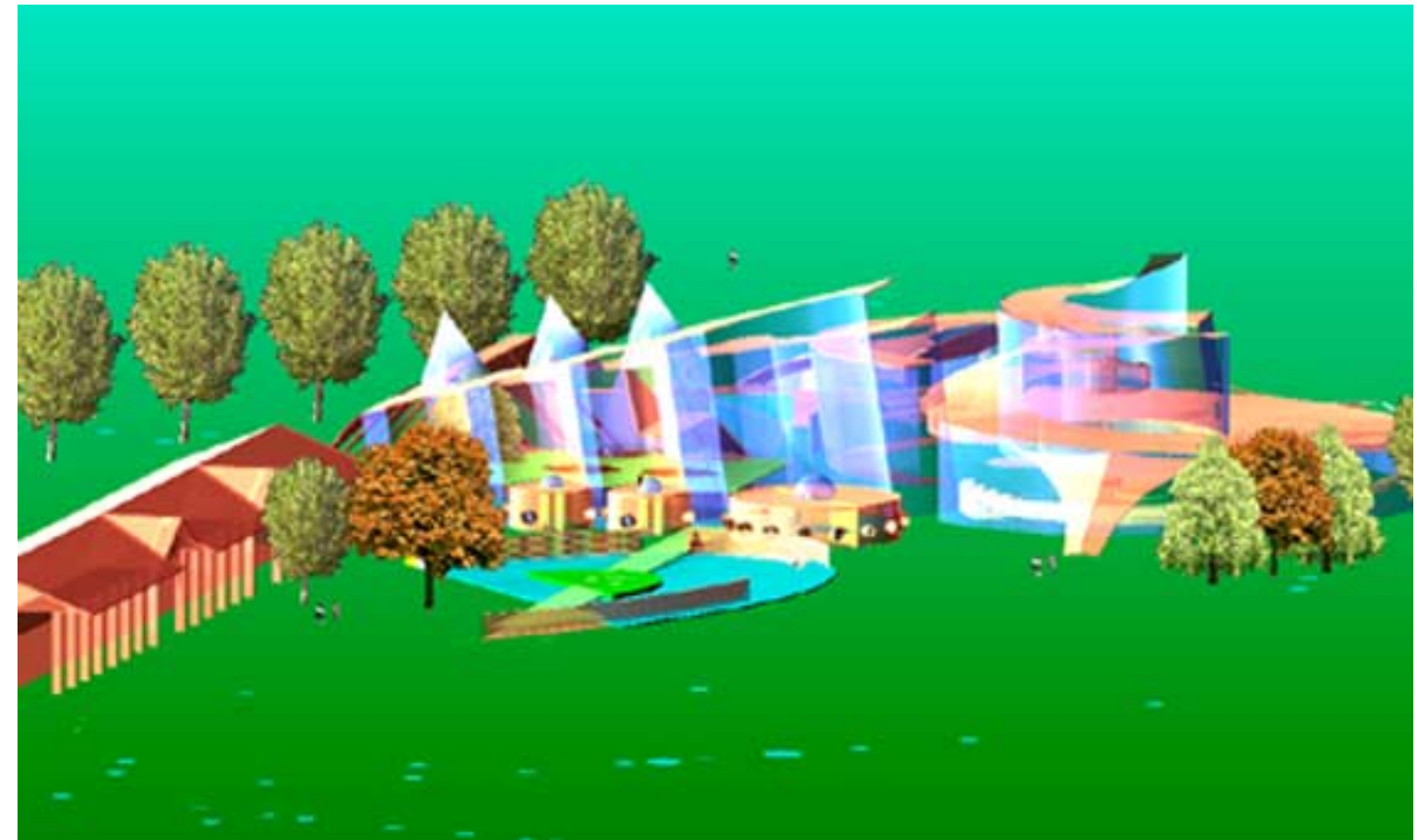
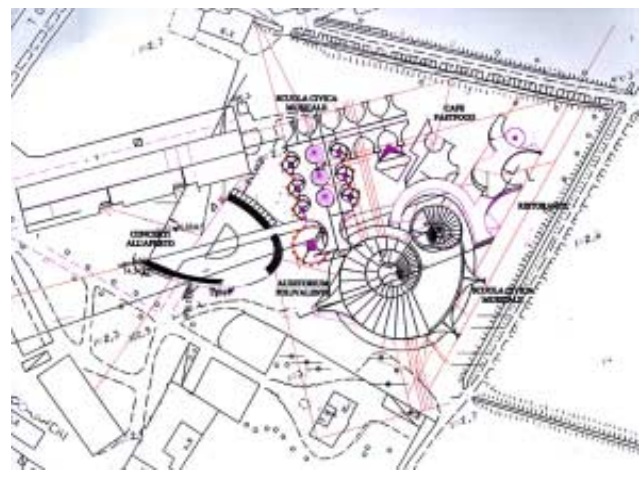


Le accoglienze dei servizi tavola calda e ristorante

Queste immagini illustrano gli spazi architettonici delle accoglienze dei servizi tavola calda e ristorante.

Le morfologie sono qui nate dalle atmosfere dei percorsi percettivi visivi contaminate dai flussi delle persone che vi accedono e racchiudere laloro accoglienza rispetto all'ambiente naturale esterno e interno.





*Le visuali dell'insieme
del Nuovo Centro Musicale Polifunzionale*

Queste immagini illustrano gli spazi architettonici ambientati rispetto all'edificio esistente della Biblioteca della Cascina Grande

